

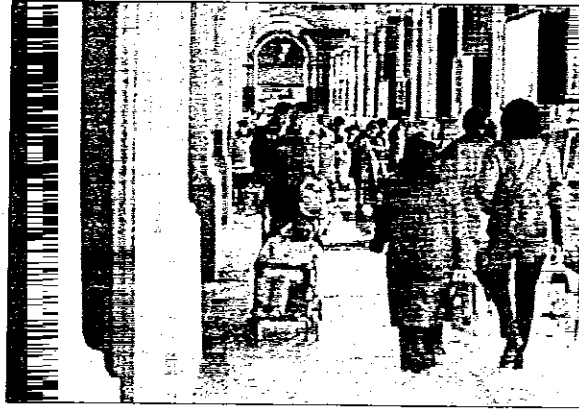
Commercio, in un incontro col sindaco l'Ascom ribadisce la propria intransigente posizione

"Bloccare i nuovi insediamenti"

"Salvaguardare il tessuto commerciale dei centri storici e delle frazioni" Occorre anche "impegno" su traffico e parcheggi

LUGO - "Non venga alterato il già precario equilibrio fra strutture della distribuzione tradizionale e quelle della grande distribuzione". E' il parere dell'Ascom sulla situazione commerciale lughese, anche alla luce della recente ipotesi di costituzione di un mega mercato ambulante in un'area tra Lugo e S. Agata sul Santerno. Per l'associazione di categoria, "il comprensorio lughese deve prorogare il blocco di nuovi insediamenti di media grande distribuzione e ipermercati".

Le osservazioni dei commercianti sono state ribadite e sottolineate anche in occasione del recente incontro con il nuovo sindaco, Raffaele Cortesi, che, accompagnato dall'assessore alle attività produttive, Fausto Cavina, si è recato in visita. A fare gli onori di casa sono stati il presidente Bruno Cristofori e il direttore Pietro Lorenzetti, che hanno accompagnato gli ospiti in visita al palazzo del commercio. Cortesi ha fatto un'ampia



La salvaguardia del centro storico è una delle proposte più caldegiate dall'Ascom

che eviti la desertificazione del centro cittadino". Lorenzetti ha espresso inoltre apprezzamento al sindaco per avere accolto la proposta dell'Ascom di riunire in un unico assessorato commercio, artigianato, servizi e industria.

Il presidente dell'Ascom ha molto premuto anche sulla leva dell'animazione chiedendo un maggiore coordinamento nella gestione degli eventi e una migliore distribuzione delle risorse fra le attività socio culturali di piazza che si rivolgono al grande pubblico e quelle di nicchia che si svolgono nel teatro comunale e, pur coinvolgendo un limitato numero di cittadini, assorbono gran parte delle risorse disponibili.

Il mercato ambulante settimanale di Lugo è stato un altro degli argomenti centrali.

Lorenzetti ha sollecitato la giunta ad "evitare le con-

tinue vessazioni cui è stato sottoposto dalla giunta precedente in seguito a recuperi urbani che non hanno saputo coniugare le esigenze del recupero urbano e il valore di un mercato che è motivo di attrazione da tutto il territorio romagnolo".

Alla fine i dirigenti Ascom hanno toccato il dolente nodo delle imposte e tasse e soprattutto della tariffa dei rifiuti. "I sindaci del nostro comprensorio - ad avviso dell'Ascom - devono impegnarsi maggiormente in una funzione calmieratrice nei confronti di Hera perché la situazione si sta facendo insostenibile per molte categorie cui il passaggio da tassa a tariffa ha portato ad aumenti fino anche a sei volte".

Il sindaco Cortesi e il vice Cavina hanno in conclusione avuto parole di elogio per l'Ascom; per l'efficienza degli uffici, ma soprattutto per il lavoro che l'Ascom svolge a tutela della categorie confrontandosi con le amministrazioni comunali nel rispetto dei rispettivi ruoli.

panoramica del suo programma e informato sulle figure degli assessori e dei dirigenti di nuova nomina. E' seguito un esame approfondito delle tematiche più importanti che maggiormente interessano il comparto commerciale e della piccola e media impresa lughese.

Tornando alla questione iper, per Cristofori "è necessario salvaguardare il tessuto commerciale dei

centri storici e delle frazioni evitando il loro impoverimento culturale e sociale". Parimenti, secondo Lorenzetti, "bisogna evitare trovate estemporanee e fuori da ogni programmazione, quale il ventilato mercato ambulante per 4 giorni a settimana a S. Agata".

Occorre, secondo l'Ascom, "un impegno forte anche in materia di traffico, viabilità, arredo urbano e parcheggi con una programmazione

Assegnazione di fondi a favore delle famiglie di nuova costituzione

Finanziamenti per la prima casa

Ecco tutti i requisiti necessari per la domanda

BREVI

SEGNALETICA NUOVA

Nei parcheggi

LUGO - Da lunedì 19 luglio, a partire dalle ore 7 del mattino, fino alle ore 20, inizierà il rifacimento della segnaletica orizzontale di tutti i parcheggi a pagamento delle strade di Lugo. Un'apposita cartellonistica segnalerà la motivazione del divieto di sosta avvisando i cittadini dell'eventuale rimozione del veicolo. I lavori si protrarranno per circa una settimana.

LUGO - Soldi per la prima casa, a favore delle famiglie appena costituite.

L'iniziativa è del Comune, che ha provveduto alla pubblicazione del bando di concorso per l'assegnazione dei finanziamenti a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'acquisto della prima casa.

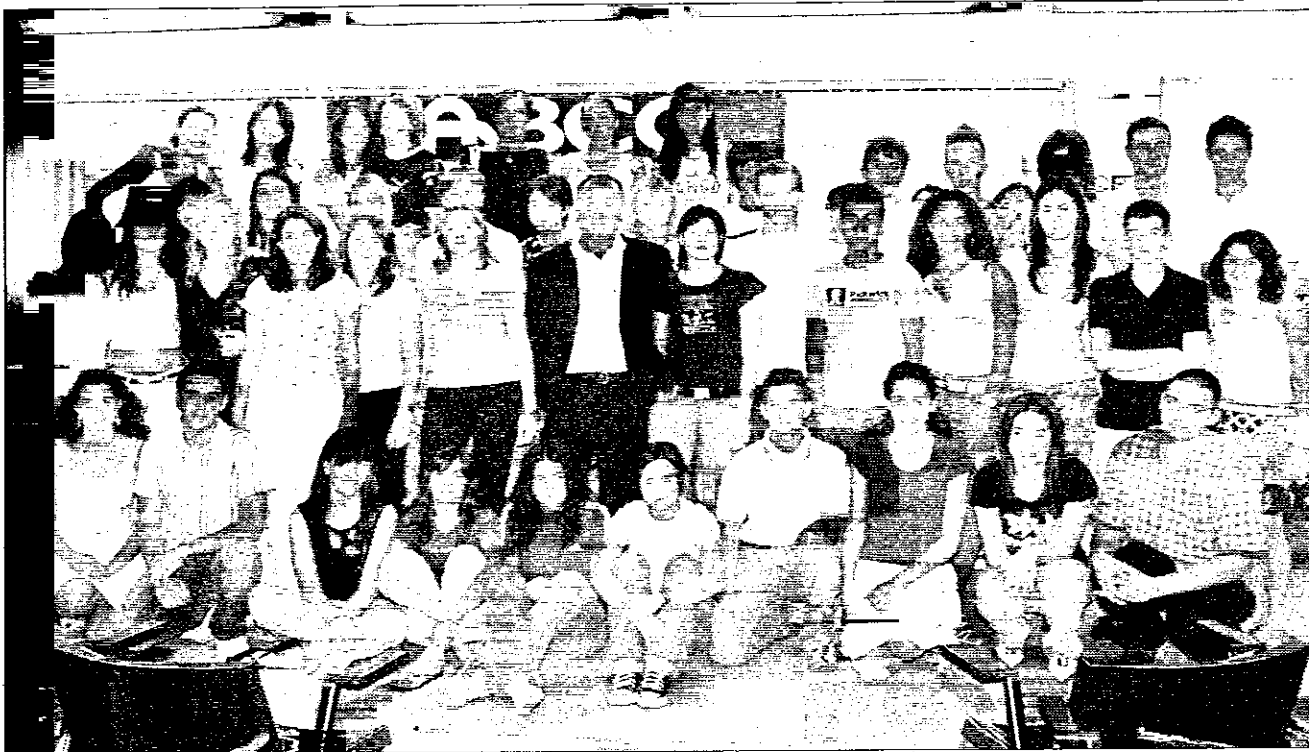
I contributi in questione sono costituiti da 12 quote di importo pari a 5.196,12 euro da assegnare a fondo perduto a cittadini in possesso dei requisiti prescritti.

I requisiti sono: aver contratto matrimonio dall'1/1/2003 al 31/12/2003; almeno uno dei coniugi deve avere un'età non superiore ai 35 anni; essere cittadini italiani e/o di uno Stato che appartiene all'Unione Europea, oppure ad altro Stato purché i soggetti siano in regola con le norme di soggiorno; avere la residenza nel comune di Lugo, oppure aver avviato la procedura per ottenerla entro la data di chiusura del bando; non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, o titolari dell'as-

segnazione in proprietà nel territorio italiano con patto di futura vendita, di un alloggio diverso da quello per cui si chiede il contributo; la coppia non deve aver beneficiato di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici per l'acquisto di abitazioni; essere in possesso della promessa di vendita, o compromesso, o delibera di assegnazione in proprietà, ovvero del rogito per lo stesso alloggio stipulato/sottoscritto dall'1/1/2003 al 31/12/2003; la famiglia di nuova costituzione dovrà avere un valore Isee per l'anno 2003 (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 30.000 euro.

Le domande potranno essere presentate presso l'Ufficio Casa del Comune di Lugo entro il 13 agosto su apposito modulo in distribuzione presso: ufficio Casa Comunale - C.so Garibaldi, 62 tel. 0545/38509 e 0545/38459; Urp, L.go Relencini, 1, tel. 0545/38444 o 0545/38488 o 0545/38539; sedi sindacali.

Premiati i sessantasette «supermaturi» ^{CARLUCCI} _{17/1/04}



Sono stati premiati ieri, presso la sede del Credito Cooperativo, tutti i neodiplomati degli istituti superiori che hanno ricevuto la votazione di 100 o di 100 e lode.

A questi sessantasette bravissimi studenti (nella foto) la Camera del Commercio di Ravenna ha consegnato dei buoni validi per l'acquisto di libri del valore di cento euro. Ecco l'elenco dei nomi, scuola per scuola.

Liceo «Ricci - Curbastro»: Romina Anconelli, Elisa Andraghetti, Martina Angeli, Patrizia Arcangeli, Laura Argentesi, Giacomo Baroncini, Michela Bellini, Clara Benelli, Clau-

dio Berti, Veronica Betti, Eleonora Bevoni, Andrea Caravita, Marco Casadio, Davide Cipressi, Francesca Cortesi, Andrea Cucinotta, Valentina D'Angeli, Alessia De Corcelli, Roberta Facchini, Marta Filippi, Francesca Foschini, Eleonora Galassi, Alice Gardenghi, Alessandra Giugni, Andrea Carlo Maggiori, Serena Mainardi, Cristina Marescotti, Silvia Matteucci, Valentina Pagnelli, Antonella Pinza, Jessica Prati, Maria Giulia Preti, Davide Ravaglia, Agnese Russo, Paolo Silvagni, Chiara Spada, Benedetta Tarroni, Elena Tavagliani, Daria Tomisani, Benedetta Tonnarelli, Ilaria Trerè, Giacomo Ugolini, Michelina Vero-

nica Vietti, (con lode) Caterina Tarlazzi.

I.T.C. «Compagnoni»: Francesca Albonetti, Erica Cassani, Monia Dardi, Pamela Golinelli, Elisa Guerra, Elena Luchini.

I.P.S. «Stoppa»: Alessandra Bellini, Martina Casadio, Donatella Donati, Jessica Lacchini, Eugenia Maraldi, Fulvia Tamburini.

Istituto S.Cuore: Daphne Botti, Irene Brun, Andrea Sali, Denise Vespi gnani.

Itis Lugo: Andrea Farolfi, Alessandro Graziani, Andrea Bertini, Federico Borgesi, Lorenzo Montesi, (con lode) Fabio Roi e Alberto Tassinari.

LAVORO L'analisi della Cgil

«L'economia va riavviata»

CARLUCCI
SABATO 17/7/04

L'economia lughese non soffre, ma non scoppia neppure di salute. Il termometro della Cgil lascia trasparire segnali di preoccupazione in un quadro macchiato da rallentamenti e precarizzazione. «L'economia lughese nasce da una base contadina in cui si sono sviluppate aziende storiche come la Marini e la Venieri che hanno favorito, nel tempo, la crescita del tessuto artigianale — spiega Alberto Mazzoni, coordinatore dell'area lughese della Cgil — un tessuto lento da costruire e da destrutturare. Ciò nonostante rileviamo alcuni elementi di preoccupazione a partire dalla crisi del calzaturiero che risente da anni dell'influenza dei paesi dell'Est, in particolare della Cina che affianca lo sviluppo tecnologico all'economicità della mano d'opera. Questo meccanismo, che dal calzaturiero si affaccia ora nel tessile, sta coinvolgendo anche la metalmeccanica, nell'ambito della carpenteria ad esempio, nella realizzazione di prodotti con scarso valore aggiunto. Le aziende del nostro territorio rispondono tagliando gli straordinari, senza ricorrere alla cassa integrazione». Il settore agroalimentare non sfugge al rallentamento che coinvolge l'artigianato. In questo caso, gli effetti della crisi sono espressi dalla precarizzazione della mano d'opera. «L'agroalimentare ricorre con maggiore frequenza a mano d'opera extracomunitaria disponibile a costi inferiori. Si assiste anche allo sviluppo di forme di caporalato che non comportano vantaggi per le aziende, ma contribuiscono allo sfruttamento dei lavoratori extracomunitari». Risolvere la stasi è difficile ma non impossibile. Cgil, Cisl e Uil si sono seduti a un tavolo di confronto provinciale per identificare una linea d'azione comune sul fronte dello sviluppo di artigianato e piccola impresa. Successivamente incontreranno le associazioni di categoria, Cna e Confartigianato, per discutere il modello di sviluppo. «E' necessario, in questa fase — sottolinea Mazzoni —, indirizzare lo sviluppo economico evitando che proceda casualmente. Servono aziende in grado di fare ricerca, di sviluppare tecnologie e diffondere il made in Italy negli altri paesi. E per riuscirci è necessario l'impegno delle istituzioni, del sistema bancario e politico, dei sindacati e di tutti gli attori positivi presenti sul territorio». L'approccio politico finora è stato positivo: «Diciamo che sulla teoria ci siamo — conclude —. Ogni candidato alla carica di sindaco ha inserito nel suo programma questi temi salvaguardando anche il ruolo centrale dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Ora riprenderemo gli incontri con i nuovi eletti. Lo slogan per identificare questa fase, ipotizzando che ogni sindaco rinnoverà alla scadenza il suo mandato, potrebbe essere 'come progettare la Bassa Romagna del 2014'».

Monia Savioli